

Rifiuti della Bevera, parte un esposto alla Procura

Pubblicato: Martedì 11 Settembre 2001

"La Valle della Bevera é deturpata da una discarica indecente". Fabrizio Mirabelli, consigliere DS della 5° circoscrizione di Varese, ha inviato un esposto alla Procura della Repubblica di Varese. Sotto accusa lo stato di conservazione del territorio e, a suo giudizio, le inadempienze del Comune di Cantello nel tratto di competenza. L'esposto rimprovera al sindaco Dario Sinapi la mancata risposta circa alcune richieste.

Secondo Mirabelli, in una lettera inviata nell'aprile scorso alle autorità competenti, sarebbe sufficiente "imboccare via della Bevera, provenendo da via Ca' Bassa, per imbattersi subito in un biglietto da visita da Terzo Mondo: una vera e propria discarica abusiva con mucchi di immondizia, detriti, calcinacci, elettrodomestici in disuso abbandonati sul ciglio della strada o appena dentro il bosco che la costeggia". A fronte di questa situazione, che – secondo il consigliere – provoca non pochi disagi anche rispetto al transito veicolare a causa di buche lungo una strada sterrata, veniva chiesta, in una lettera dell'aprile scorso, la bonifica della discarica, la verifica della qualità della falda acquifera sottostante e l'immediata sistemazione della strada.

Il sindaco di Cantello, con una comunicazione datata 2 maggio 2001, ha risposto alle richieste inoltrate da Mirabelli sostenendo di aver dimostrato la volontà di risolvere il problema della Valle della Bevera già a partire dal 1999 e rimandando il problema della strada sterrata ai privati proprietari della stessa.

A seguito di una successiva missiva 24 luglio, il consigliere Mirabelli chiese al sindaco di Cantello di porre in atto gli adempimenti di legge in ordine alla discarica abusiva. Non avendo avuto alcuna risposta, trascorsi i tempi di legge,

ecco l'esposto alla Procura della Repubblica di Varese ai sensi dell'articolo 328 del Codice Penale per omissione d'atti d'ufficio.

"In realtà è già da tempo che ci stiamo muovendo per dare una soluzione alla vicenda – ha affermato il sindaco di Cantello Dario Sinapi – in concerto col Comune di Varese, che per bocca dell'assessore Maroni ci promise, la primavera scorsa, la pulitura del tratto di strada interessato, tra l'altro già ripulito diverse volte da parte del comune. Tuttavia il problema rimane: prima di pulire nuovamente il tratto dove viene scaricato di tutto, è opportuno sbarrare la strada consortile per impedire ai mezzi di sostare e scaricare i rifiuti. Questo sarà possibile solo dopo aver assicurato la possibilità ai fruitori del tratto interessato di venir avvisati e di poter trovare una soluzione per il passaggio".

Il sindaco continua affermando di essere "sereno e tranquillo rispetto a quanto è stato fatto: Cantello non ha certo le risorse di Varese per attuare una sorveglianza 24 ore su 24. Si sta facendo il possibile per limitare gli scarichi abusivi: solo qualche giorno fa la Guardia di Finanza ha pizzicato, multandola, una persona che stava scaricando materiale fuorilegge. E' un paradosso, dato che la discarica di Cantello è sempre aperta ed è possibile conferire lì i rifiuti".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

